



Decreto Dirigenziale n. 107 del 17/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA ITALIA GRIFFE S.A.S. DI MAJO LORENZO E C., CON SEDE LEGALE IN POZZUOLI AL VIALE BOGNAR, 31 ED OPERATIVA IN CASORIA ALLA VIA S.S. SANNITICA KM 7,900 N.48, CON ATTIVITA' DI DECORAZIONE VETRI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Italia Griffe s.a.s. di Majo Lorenzo e C. con sede legale in Pozzuoli al Viale Bognar, 31 ed operativa in Casoria alla via S.S. Sannitica Km.7,900 n. 48**, con attività di decorazione vetri, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g "** con l'uso di circa 1,0 Kg/g di prodotto verniciante a base solvente;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.167223 del 24/02/2010, ai sensi del D.lgs.152/06, integrata con nota acquisita prot. n. 376628 del 29/04/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 03/02/2012, il cui verbale si richiama:
 - a.1. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.2. è stato acquisito dal Settore con prot. n. 167223 del 24/02/2010 atto del Comune di Casoria datato 22/03/2007 in cui si attesta che l'immobile in questione è oggetto di richiesta di concessione edilizia in sanatoria, che il suolo su cui è stato edificato ricade nel P.R.G. vigente in zona D2-industriale e l'attività che si intende svolgere è compatibile con la destinazione d'uso richiesta in sanatoria;
 - a.3. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC, alla Provincia e al Comune un termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere i propri pareri;
- b. che l'ARPAC, con nota prot. gen. 6213 del 09/02/2012, ha espresso parere favorevole in quanto gli impianti di abbattimento sono idonei al contenimento delle emissioni, prescrivendo di effettuare le misure e le analisi delle emissioni con cadenza annuale, di attuare il Piano di manutenzione degli impianti per garantirne nel tempo l'efficacia, di attenersi strettamente al piano di manutenzione proposto e di predisporre idonee prese campione per i successivi controlli;

CONSIDERATO che è trascorso il tempo concesso alla Provincia ed al Comune per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli as-sensi;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Casoria alla via S.S. Sannitica Km.7,900 n. 48**, gestito dalla **Italia Griffe s.a.s. di Majo Lorenzo e C.**, esercente attività di decorazione vetri, con l'obbligo per la Società di ottemperare alle prescrizioni dell'ARPAC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito dalla Italia Griffe s.a.s. di Majo Lorenzo e C. con sede legale in Pozzuoli al Viale Bognar, 31 ed operativa in Casoria alla via S.S. Sannitica Km.7,900 n. 48**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di decorazione vetri, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'Allegato IV come **"Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 Kg/g "** con l'uso di circa 1,0 Kg/g di prodotto verniciante a base solvente, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Verniciatura a spruzzo, deco- razione a mano ed essiccazio- ne in forno elet- trico	Polveri totali Solventi totali Solventi classe III Solventi classe IV Solventi classe V	< 1 3,9 0,6 2,2 1,1	12000	< 12 46,8 6,7 26,6 13,3 13,3	Filtri a sacco e nido d'ape + carboni attivi

- 2.**obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, **attuando un Piano di manutenzione, attenendosi strettamente allo stesso e predisponendo idonee prese campione per i successivi controlli;**
- 2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Italia Griffe s.a.s. di Majo Lorenzo e C. con sede legale in Pozzuoli al Viale Bognar, 31 ed operativa in Casoria alla via S.S. Sannitica Km.7,900 n. 48;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Casoria**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi